



COMUNE DI SAVONA

Rip. LE	Sez. AV	Cat. 10	Cl. 9	Fasc. 5
Spedita alla Sezione del Comitato Regionale di Controllo				
Il 16 APR. 1986 Prot. N. 14576				
Allegati N.				

DELIBERAZIONE N. 135

ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE

alla seduta del 7 APRILE 1986

OGGETTO : MODIFICA ED INTEGRAZIONE ART. 45 VIGENTE REGOLAMENTO DI IGIENE DEL SUOLO, DELL'ABITATO E DELL'EDILIZIA.

L'anno millenovecentottanta sei il giorno sette
 il mese di aprile, alle ore 20,30, in Savona, nella
 sala consiliare del civico Palazzo, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle
 norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria
 in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Consiglieri (P):

N.	Cognome e Nome	Presenti (P)	Assenti (A)	N.	Cognome e Nome	Presenti (P)	Assenti (A)
1	ACCATINO Mario	P		21	GASCO Adelio		A
2	ACCORDINO Francesco	P		22	GIUSTO Dalmazio		A
3	ANTOLINI Anna		A	23	LA ROCCA Rocco	P	
4	ASTENGO Piero	P		24	MARENGO Bruno	P	
5	BECCHINO Biancamaria		A	25	MARTINENGO Emilio		A
6	BERRUTI Giancarlo	P		26	MELONE Attilio	P	
7	BESSONE Mario Sergio		A	27	MURIALDO Fernando	P	
8	BIAGINI Mario	P		28	NAPOLI Nicola	P	
9	BRIANO Augusto	P		29	PASTORE Aldo	P	
10	BRUNETTI BURAGGI Lorenzo	P		30	PASTORINO Franco	P	
11	CATERA Umberto	P		31	PASTORINO Lorenzo	P	
12	CAVALLO Valeria	P		32	PELUFFO Rocco	P	
13	CERONI Franco	P		33	ROSATI Loretta	P	
14	CERVA Carlo	P		34	RUGGERI Carlo	P	
15	CIRAVEGNA Raffaella		A	35	SCARDAONI Umberto	P	
16	COSTANTINO Basilio		A	36	SIRITO Giorgio	P	
17	DELFINO Giovanni		A	37	TARAMASSO Pietro	P	
18	DINARDO Gabriele		A	38	TORTAROLO Sergio	P	
19	DONINI Cesare	P		39	TRUCCO Guido	P	
20	FILICE Ignazio	P		40	ZUNINO Massimo	P	
						30	10

Assume la Presidenza il Sindaco Sig. SCARDAONI Umberto

il quale accerta la validità dell'adunanza, essendo presente il numero legale dei Consiglieri.

Assiste alla seduta il Sig. NASUTI dott. Antonio nella sua qualità di Segretario Generale.

IL PRESIDENTE

dichiara quindi aperta la seduta e chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori:

- 1 - BRIANO Augusto
- 2 - BERRUTI Giancarlo
- 3 - PASTORINO Lorenzo

OGGETTO: Modifica ed integrazione dell'art.45 vigente regolamento di igiene del suolo dell'abitato e dell'edilizia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la richiesta di autorizzazione a costruzione di verande negli edifici ha assunto un carattere di particolare frequenza in considerazione della necessità, sempre più avvertita dalla popolazione, di difesa dalle intemperie o da situazioni malsane e di risparmio energetico negli impianti di riscaldamento, mediante opportuno isolamento termico;
- che appare opportuno rivedere e modificare la disciplina di costruzione delle verande di cui all'art. 45 del vigente regolamento di igiene del suolo, dell'abitato e dell'edilizia adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 220 del 1/7/1963 e modificato con i provvedimenti indicati nel regolamento stesso, con una normativa più articolata e più adatta alle esigenze abitative attuali, anche in considerazione dell'evoluzione dei criteri costruttivi e dei sistemi abitativi;
- che si rende quindi necessario riformulare l'art. 45 del regolamento di igiene sopra citato anche in considerazione del fatto che viene integrato -con separato provvedimento- l'attuale regolamento edilizio comunale con apposito articolo che disciplina la costruzione delle verande sotto il profilo urbanistico ed edilizio;
- sentita la seconda Commissione Consiliare; del 2/4/86;
- con votazione unanime e palese resa per alzata di mano il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori già nominati

D E L I B E R A

- di riformulare l'art. 45 del vigente regolamento di igiene del suolo dell'abitato e dell'edilizia adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 220 del 1 luglio 1963 e modificato con i provvedimenti indicati nel regolamento stesso, nei termini seguenti:

"Art. 45: i balconi o poggioli o logge di edifici esistenti muniti di verande fisse costituiscono adeguamenti tecnologici delle unità immobiliari di cui sono pertinenza quando siano finalizzate ad eliminare situazioni malsane.

In particolare l'autorizzazione alla installazione di verande potrà essere rilasciata qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- nel caso di balconi che diano accesso a servizi igienici pensili o comunque installate fuori dai muri perimetrali dell'edificio;
- nel caso di balconi che prospettino solo su cortili o distacchi interni;
- nel caso di balconi, aggettanti da facciate interne o da facciate secondarie non direttamente prospettanti su vie o piazze pubbliche,

ove risultino interposti o sovrastanti o sottostanti a balconi già verandati, anche al fine della ricomposizione architettonica delle facciate stesse;

- per gli edifici esistenti alla data del 5 settembre 1977 anche in casi diversi da quelli sopra elencati, purchè la veranda sia necessaria per la eliminazione di riconosciute situazioni malsane con esclusione per altro di quei balconi che prospettino direttamente su vie o piazze pubbliche o che si aggettino da facciate principali.

Le verande, per essere assentibili dovranno inoltre rispondere ai seguenti requisiti:

- non dovranno avere un aggetto utile superiore a mt. 1,20 dal muro perimetrale;
- dovranno essere dotate di finestre di dimensioni tali da assicurare un idoneo cambio d'aria e le finestre dovranno avere ante verticali o orizzontali apribili verso l'interno o anche scorrevoli;
- ove verso di esse si aprano servizi igienici preesistenti, dovranno anche essere installati idonei sistemi meccanici di aereazione;
- sulle verande non è consentita la sistemazione di banchi da fuoco, cucinini o - - - servizi igienici.

- - - - -

A questo punto, il Sindaco, consenziente il Consiglio dichiara di ritirare dalla discussione la pratica iscritta al n.4 dell'Ordine del Giorno, recante all'oggetto:

"Attuazione P.A.I.P. art.27 legge 865/1971 - Convenzione con Ditte Artigiane per insediamenti produttivi.

Adempimenti connessi alla trascrizione atti".

SAVONA